

Openjobmetis, esonero shock di Roijackers: rotto il rapporto con la squadra

Pubblicato: Giovedì 14 Aprile 2022



È un vero e proprio **fulmine a ciel sereno** quello che **stamattina**, giovedì 14 aprile, si è abbattuto sul mondo del basket biancorosso: **Pallacanestro Varese ha comunicato infatti di aver sollevato Johan Roijackers dall'incarico di allenatore** della Openjobmetis con pochissime parole, «a causa di una condotta non in linea con i princìpi del club».

La guida tecnica della squadra è stata quindi **affidata ad Alberto Seravalli**, l'assistente di Roijackers (e prima ancora di Vertemati) che aveva già diretto i giocatori in occasione della prima gara con Venezia quando l'olandese, appena ingaggiato, sedette in tribuna.

Bocche cucite, per il momento in società, ma la motivazione contenuta nel comunicato e **alcune testimonianze raccolte da Varesenews** nei minuti bollenti seguiti all'esonero portano in una direzione. Il rapporto tra Roijackers e i giocatori si è guastato e alla società non sarebbero piaciuti i **modi tenuti dal tecnico** nei confronti dei suoi uomini.

«**Don't be a fucking pussy**» (Non essere una fighetta) o «**You produce shit**» (Tu combini merda) sono solo due delle frasi urlate da Roijackers **durante i timeout** (la prima a Caruso, la seconda a Reyes) e ascoltate nitidamente da chi si trovava nelle vicinanze della panchina della Openjobmetis durante il match perso con Trieste. Parole che volano, talvolta, nelle fasi concitate del gioco e che da sole non basterebbero a spiegare un esonero. A quanto pare però, **soprattutto nell'intervallo, l'allenatore**

avrebbe ampiamente superato i limiti. E la squadra, al rientro in campo, ha accusato il colpo cedendo in modo netto davanti a una buona Allianz.

Se il quadro fosse confermato ci troveremmo davanti a un **caso simile a quello che ha coinvolto Attilio Caja** nel settembre 2020: gli eccessi verbali e comportamentali di “Artiglio” vennero puniti con l’allontanamento per bocca, soprattutto di **Toto Bulgheroni** che condivise la decisione con **Andrea Conti** e – si disse allora – il giocatore più rappresentativo, ovvero **Luis Scola**. Colui che oggi, da plenipotenziario, ha in mano le redini della Pallacanestro Varese.

Dopo la sconfitta di ieri, la Openjobmetis si trova in una **situazione tornata difficile in chiave salvezza**, con la partita esterna sul campo di **Tortona** (a Casale Monferrato, **sabato 16**) alle porte. Il calendario prevede poi la sfida decisiva a Masnago con la Fortitudo e due match sulla carta durissimi con Brescia e Sassari. Battendo i bolognesi, Varese sarebbe salva, altrimenti bisognerà mettere in carriera come minimo un successo con le altre rivali, però in questo momento **i biancorossi sono di nuovo sul filo del rasoio.**

ROIJAKKERS A VARESE

Arrivato a gennaio 2022 con la squadra in fondo alla classifica, sotto la guida del coach olandese la squadra ha collezionato una serie incredibile di risultati positivi: **vittorie con Trento, Venezia, Reggio Emilia, Cremona, Napoli, Brindisi**, intervallate dalle **sconfitte con Virtus Bologna, Milano, Pesaro**. Tra domenica 10 e mercoledì 13 aprile sono arrivate **due sconfitte in casa contro Treviso e Trieste**, e ora la classifica preoccupa: la Pallacanestro Varese è a quota 22 punti, sei punti più della zona retrocessione, ma con un calendario complicato.

TUTTI GLI ARTICOLI SU JOHAN ROIJAKKERS

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it